

GLI AUTORI

Giuseppe ADAMI, storico dell'architettura teatrale, ha indagato a lungo le tecnologie della messinscena negli spettacoli di Antico regime, nonché i rapporti tra teatro e scienza militare nel XVI e XVII secolo. Tra le sue pubblicazioni: *Between Tradition and Innovation: Reconsidering Florentine Stage Machinery of the Seventeenth Century in the Light of the Furttenbach Codex Iconographicus 401* (2016); *Tra guerra e teatro: scienza e tecnologia militare al servizio dello spettacolo nell'Europa dell'ancien Régime* (2009); *Pietro Paolo Floriani fra spalti e scene* (2006), *Scenografia e scenotecnica barocca tra Ferrara e Parma (1625-1631)* (2003).

Emanuele COLOMBO è professore associato di Catholic Studies presso la DePaul University di Chicago. Le sue ricerche si concentrano sulla storia religiosa dell'Europa di età moderna, in particolare sulle interazioni tra teologia e politica, sulle missioni religiose e sui rapporti con il mondo musulmano. È autore e curatore di numerosi volumi e di articoli pubblicati su riviste internazionali. È executive director del «Journal of Jesuit Studies», nonché membro dell'Accademia Ambrosiana. Tra i suoi volumi: *In viaggio. Gesuiti candidati alle missioni tra Antica e Nuova Compagnia* (2014, con Marina Massimi); *Convertire i musulmani. L'esperienza di un gesuita spagnolo del Seicento* (2007); *Un gesuita inquieto: Carlo Antonio Casnedi (1643-1725) e il suo tempo* (2006).

Siro FERRONE, professore emerito di Storia del teatro e dello spettacolo presso l'Università di Firenze, è autore di libri sulla Commedia dell'Arte e sullo spettacolo del Seicento, sul teatro di Carlo Goldoni, sulla drammaturgia dell'Ottocento e sul teatro contemporaneo. Dirige l'Archivio Multimediale degli Attori Italiani (AMAtI), le collane «Storia dello spettacolo» (Le Lettere, ora Polistampa) e, con Anna Maria Testaverde, «Commedia dell'Arte. Studi storici», nonché, con Stefano Mazzoni, la rivista annuale cartacea e digitale «Drammaturgia» e il portale telematico d'attualità drammaturgia.fupress.net. Tra i suoi volumi più recenti: *La Commedia dell'Arte. Attrici e attori italiani in Europa (XVI-XVIII secolo)* (2014); *La vita e il teatro di Carlo Goldoni* (2011); *Attori mercanti corsari. La Commedia dell'Arte in Europa tra Cinque e Seicento* (2011², 1993); *Arlecchino. Vita e avventure di Tristano Martinelli attore* (2006; ed. francese 2008).

Stefano MAZZONI, professore ordinario di Storia del teatro e dello spettacolo e Storia del teatro antico presso l'Università di Firenze, è specialista della drammaturgia e dell'iconologia degli spazi del teatro antico e moderno in occidente, nonché di storiografia teatrale. Dirige, con Siro Ferrone, la rivista annuale cartacea e digitale «Drammaturgia» e il portale telematico d'attualità drammaturgia.fupress.net. Tra le sue pubblicazioni: «Qualche presa di Farinello». *Carlo Broschi in Spagna*

(2018); «*La gente de esta ciudad es la más vana y loca del mundo*». *Siena Carlo V i Medici e lo spettacolo accademico (1530-1703)* (2018); *Atlante iconografico. Spazi e forme dello spettacolo in occidente dal mondo antico a Wagner* (2017⁵, nuova ediz. ampliata); *Ludovico Zorzi. Profilo di uno studioso inquieto* (2014); *L'Olimpico di Vicenza: un teatro e la sua «perpetua memoria»* (2010², 1998); *Panorama di Pompei: storia dello spettacolo e mondo antico* (2008); *La fabbrica del «Goldoni». Architettura e cultura teatrale a Livorno (1658-1847)* (1989); *Il teatro di Sabbioneta* (1985).

Caterina PAGNINI è ricercatrice in Discipline dello spettacolo presso l'Università di Firenze dove insegna Storia della danza e del mimo. Tra i suoi ambiti di ricerca il teatro e la danza di Antico regime e i rapporti tra la spettacolarità di corte fiorentina e quella inglese degli Stuart. È coordinatrice del progetto di ricerca «*Ridurre li drammi all'esigenza*». *Il modello performativo dell'opera in musica dai libretti del 'Fondo Bonamici' della Biblioteca marucelliana di Firenze: disseminazione e adattamenti (1600-1737)*. Tra le sue pubblicazioni: *Luci sullo spettacolo di corte tra i mari del Nord: Anna di Danimarca da Copenaghen al trono di Scozia (1574-1590)* (2018); *Il teatro del Cocomero a Firenze (1701-1748). Accademici impresari per due dinastie* (2017); *Anna di Danimarca e i Queen's Masques (1604-1611)* (2015); *Il balletto 'riformato': Gasparo Angiolini e la codificazione della danza teatrale moderna* (2011); *Costantino de' Servi, architetto scenografo fiorentino alla corte d'Inghilterra (1611-1615)* (2006).

Laura PEJA è docente di Drammaturgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Tra i suoi ambiti di ricerca la drammaturgia europea contemporanea e la storia del teatro italiano tra

il XVIII e il XX secolo. È coordinatore editoriale di «Comunicazioni Sociali. Journal of Media, Performing Arts and Cultural Studies» e membro del direttivo di «Drammaturgia». Ha recentemente curato un commento scientifico al *Saul* di Alfieri (2018). Tra le sue pubblicazioni: «*La Maria Brasca*' 1960. *Giovanni Testori al Piccolo Teatro* (2012); *Strategie del comico. Franca Valeri, Franca Rame, Natalia Ginzburg* (2009).

Carlotta POSTH è ricercatrice di Filologia tedesca e francese medievale presso l'Università di Friburgo in Germania. I suoi interessi scientifici sono incentrati sul teatro di lingua tedesca e francese tra il Tre e il Cinquecento come anche sulla narratologia in prospettiva storica. Attualmente fa parte del progetto Diachronic Narratology finanziato dalla DFG (Deutsche Forschungsgemeinschaft). Tra le sue pubblicazioni: *L'apologie de la vraie foi dans le théâtre catholique. «L'Antéchrist de Lucerne» (1549)* (2020); *Vulnerabilität und Geschlechterordnung im deutschen und französischen Passionsspiel* (2020); *Krisenbewältigung im spätmittelalterlichen Schauspiel: Elias und Enoch als eschatologische Heldenfiguren* (2017).

Carmela SAVIANO sta svolgendo il Dottorato di ricerca in Architettura, Disegno industriale e Beni culturali presso l'Università degli studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'. Si occupa della Sezione teatrale del Museo nazionale di San Martino (2019) e, nel 2018, ha collaborato al progetto *I livelli Uniformi di qualità per i musei locali della Campania. Percorsi di aggiornamento e formazione del personale: regolamenti e report periodici* (tutor: Nadia Barrella). I suoi interessi scientifici si sono concentrati principalmente sulla mu-

sealizzazione dell'arte performativa, con particolare riferimento al contesto napoletano. Attualmente le sue ricerche si stanno orientando sull'immagine del museo offerta ai lettori delle riviste non specializzate nel corso del primo Novecento.

Francesca SIMONCINI è professore associato presso l'Università degli studi di Firenze dove insegna Storia del teatro e dello spettacolo. È responsabile del progetto Archivio Multimediale degli Attori Italiani (AMAtI) e fa parte del comitato direttivo della rivista «Drammaturgia». Ha pubblicato saggi sul teatro medico, sul teatro italiano del secondo Ottocento, sulla Commedia dell'Arte e le monografie *Eleonora Duse Capocomico* (2011); *'Rosmersholm' di Ibsen per Eleonora Duse* (2005). Con Teresa Megale ha curato nel 2016 il volume di scritti critici di Siro Ferrone dal titolo *Visioni critiche. Recensioni teatrali da «l'Unità-Toscana» (1975-1983)*.

Leonardo SPINELLI è professore associato presso l'Università degli studi 'Gabriele D'Annunzio' di Chieti e Pescara dove insegna Storia del teatro. Fa parte del comitato direttivo della rivista «Commedia dell'Arte. Studi storici», nonché del comitato di redazione di «Drammaturgia» e dell'Archivio Multimediale degli Attori Italiani (AMAtI). Ha pubblicato saggi sugli attori e sul teatro italiano di Antico regime tra cui i volumi: *Cantar fuori porta. Storia, spettacoli e protagonisti del teatro medico di Pratolino (1679-1710)* (2020) e *Il principe in fuga e la principessa straniera. Vita e teatro alla corte di Ferdinando de' Medici e Violante di Baviera (1675-1731)* (2010).

Gianluca STEFANI, dottore di ricerca in Storia dello spettacolo, è assegnista presso l'Università di Firenze ed è sta-

to borsista presso la Fondazione Giorgio Cini. Caporedattore del portale telematico d'attualità *drammaturgia.fupress.net*, è segretario di redazione, documentazione ed editing della rivista annuale «Drammaturgia». Fa parte del Centro Internazionale di Storia dello Spettacolo (CISS) diretto da Siro Ferrone e Stefano Mazzoni. Ha pubblicato saggi sul teatro italiano e sul teatro musicale del primo Settecento veneziano, nonché il volume: *Sebastiano Ricci impresario d'opera a Venezia nel primo Settecento* (2015), vincitore del Premio Ricerca 'Città di Firenze' 2014.

Lorena VALLIERI è dottore di ricerca in Storia dello spettacolo presso l'Università di Firenze. Ha condotto studi sulle accademie teatrali bolognesi tra Cinque e Seicento. È caporedattore della rivista annuale «Drammaturgia» e collabora con il portale telematico d'attualità *drammaturgia.fupress.net*. Fa parte del Centro Internazionale di Storia dello Spettacolo (CISS) diretto da Siro Ferrone e Stefano Mazzoni. Tra le sue pubblicazioni: *Architetti-scenografi a Bologna (1515-1543)* (in stampa); *Drammaturgie imperiali a Bologna: 'L'amor costante' di Alessandro Piccolomini (1542)* (2018); *Prospero Fontana pittore-scenografo a Bologna (1543)* (2014); nonché la voce *Zoppio, Melchiorre* per il *Dizionario biografico degli italiani* (in stampa).